

Progetto di Direzione per il Triennio Accademico 2026 – 2029

Politecnico delle Arti di Bergamo

di Demetrio Colaci

*Nel pensare ad un programma per la Direzione **Politecnico delle Arti di Bergamo** occorre, prima di tutto, acquisire la consapevolezza che si tratta di una realtà unica nel panorama AFAM e prendere coscienza di un altissimo potenziale di una Istituzione che possa cambiare il passo e dare un'accelerazione verso il pieno inserimento nel mondo delle Istituzioni di Alta Cultura, previste con lungimiranza dalla Costituzione, e comunemente definito "Sistema Università".*

Il Politecnico, con la sancita fusione del Conservatorio di Musica e dell'Accademia di Belle Arti, ha, quindi, una doppia missione: preservare le rispettive tradizioni "artistica e musicale" e costruire una nuova identità comune.

Il programma, quindi, deve andare oltre la gestione ordinaria e orientarsi a una visione strategica di medio-lungo periodo.

La mia visione è quasi un motto programmatico:

"Due tradizioni d'arte, una comunità, un futuro."

Intendo dire che il Politecnico delle Arti non è semplicemente la somma di Conservatorio e Accademia, ma un'opportunità di costruire ed essere un'Istituzione di Alta Cultura che fondi la sua missione accademica nella Didattica e nella Produzione e nella Ricerca ad essa funzionale, attraverso la libertà della **creatività e della genialità artistica**: una nuova istituzione culturale capace di generare conoscenza attraverso il dialogo tra musica, arti visive, design, nuove tecnologie, performance e ricerca.

Come ogni costruzione, occorre utilizzare e ottimizzare le buone fondamenta esistenti e rinforzarle con un'innovazione strutturale condivisa.

I pilastri su cui fondare il programma e che propongo per la condivisione di un progetto che può realizzarsi solo con l'impegno e la competenza di chi fattivamente vi opera e vi dedica con passione una parte della propria vita e le proprie competenze sono i seguenti:

1. Costruire una vera identità del Politecnico

- Questo costituisce la priorità che deve portare le due Comunità artistiche esistenti (Conservatorio e Accademia) in un'unica Comunità Accademica, nel pieno rispetto delle fisionomie, finalità e differenziazioni didattiche imprescindibili, per arrivare alla realizzazione di eventi comuni a partire dall'inaugurazione unica dell'anno accademico, di un Festival delle Arti e della Musica, unitamente ad attività interdisciplinari permanenti nella Didattica, nella Produzione, nella Ricerca, alla ricerca di un'identità condivisa, con spazi d'incontro tra docenti e studenti.

Tenendo ben presente la valorizzazione delle identità storiche fondamentali per far nascere un livello superiore di appartenenza.

2. Il Politecnico: una Comunità prima ancora che istituzione

Una scuola d'arte vive soprattutto di relazioni. Credo fermamente che uno dei carismi primari di un Direttore sia possedere la capacità di ascolto e di sensibile attenzione al fine di favorire il dialogo e la serena e proficua relazione tra le diverse componenti che compongono l'Istituzione: studenti, docenti, personale tecnico e amministrativo, collaboratori, alunni.

*Questo è imprescindibile per costruire insieme una **Comunità accademica, forte e consolidata che svolga anche il ruolo a cui anche è chiamata: la c.d. "Terza Missione"**, cioè l'insieme delle attività con cui il Politecnico è chiamato ad interagire direttamente con la società e il territorio, trasformando la conoscenza accademica in un vantaggio economico, sociale e culturale per la collettività attraverso le attività di divulgazione scientifica, mostre, concerti, esposizioni e spettacoli aperti al pubblico, offrendo qualità e formazione continua alla città e al mondo dell'imprenditoria che va coinvolto e motivato al fine del sostegno economico e la sponsorizzazione dell'arte e della Musica e dei progetti accademici formativi senza i quali non può essere generata.*

Ascolto continuo e confronto culturale e organizzativo, incontri periodici, gruppi di lavoro, laboratori aperti unitamente all'estrema trasparenza degli atti e delle azioni, alla partecipazione alle decisioni devono costituire la strada maestra nell'interazione con le componenti professionali e studentesche, con le loro esigenze mettendo sempre al centro l'attenzione prioritaria alla persona e alla sua funzione nell'ambito lavorativo e/o formativo.

3. Interdisciplinarietà reale

Nella mia visione c'è un tratto distintivo del Politecnico, col superamento della semplice collaborazione occasionale. Vedo un'istituzione dove, ad esempio, compositori o registi lavorano con scenografi, musicisti con videoartisti e sound designer, installazioni sonore, performance, arti digitali e cinema, teatro musicale. E ancora la formazione sulla conoscenza e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Vedo l'ideazione e la realizzazione di grandi progetti interdisciplinari.

4. Ricerca artistica

Il sistema AFAM sta evolvendo verso una forte valorizzazione della ricerca, specie dopo l'istituzione dei Dottorati di Ricerca che possono limitarsi all'approfondimento teorico e possono e devono essere anche performativi .

E' fondamentale istituire un Istituto per la ricerca del Politecnico, con sostegno ai progetti dei docenti, finanziamenti adeguati, pubblicazioni, rivista scientifica, archivi digitali, ecc. per una ricerca artistica riconosciuta internazionalmente e aperta alla collaborazione con altre istituzioni pari grado.

5. Innovazione tecnologica

Le arti stanno cambiando rapidamente e si evolvono al passo coi tempi e l'innovazione deve servire il linguaggio artistico e la comunicazione espressiva.

Occorre investire in: AI applicata alle arti e alla Musica, produzione musicale digitale, immersive media, realtà aumentata e virtuale, conservazione digitale, laboratori multimediali,

6. Centralità dello studente

Lo studente non deve essere soltanto destinatario della didattica, ma deve diventare protagonista attraverso molteplici strumenti: tutoraggio, orientamento, mentoring, sostegno psicologico, coworking creativo, supporto alla progettazione e allo studio, ecc.

7. Internazionalizzazione

Il Politecnico deve diventare una destinazione e un punto di riferimento europea e internazionale, con gli strumenti possibili da utilizzare progressivamente: doppie lauree, visiting professor, artist in residence, summer school internazionali, corsi in inglese, scambi Erasmus e Memorandum of Understanding e Convenzioni con conservatori e accademie europee ed extra-europee, costruendo rapidamente una rete internazionale con scambi di docenti e studenti. Per questo occorrerà potenziare l'Ufficio Relazioni Internazionali.

8. Relazione con Bergamo

La città dovrebbe diventare un laboratorio permanente. Non solo concerti, ma anche installazioni urbane, eventi culturali e artistico-musicali, arte pubblica, musica negli ospedali e nelle case di cura, eventi creativi nei quartieri, collaborazione con imprese, scuole, musei, teatri.

Il Politecnico dovrebbe essere percepito come uno dei motori culturali della città.

9. Governance partecipata

Come Direttore, mi impegno sin d'ora sulla creazione di un clima sereno fondato sulla correttezza e collaborazione tra gli Organi Istituzionali: Presidenza, Consiglio Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei professori, ecc. oltre ad una valorizzazione delle Strutture Didattiche (Dipartimenti e Coordinamenti) in un dialogo continuo e costruttivo.

Mi impegno in merito a trasparenza amministrativa, comunicazione interna efficace, programmazione pluriennale, sistemi valutativi e di qualità condivisi, coinvolgimento permanente dei dipartimenti in merito alle decisioni delle Scuole in esso ricomprese, tavoli permanenti. Auspico fiducia e partecipazione.

10. Innovazioni organizzative

Attività concrete potrebbero essere:

1. *Laboratorio permanente Musica + Arti Visive;*
2. *Festival annuale del Politecnico*
3. *Settimana interdisciplinare con workshop condivisi.*
4. *Produzioni musicali e di teatro musicale;*
5. *Produzione di mostre e allestimenti d'arte;*

Formazione condivisa su :

1. *Comunicazione*
2. *Fundraising*
3. *Management culturale*

11. Alumni

Mantenere il rapporto con gli ex studenti seguendone l'evoluzione della carriera artistica che potrebbero diventare mentor, docenti ospiti, rappresentanti dell'istituzione nel mondo formativo e artistico.

Riepilogando...

Il Politecnico delle Arti non è soltanto un luogo di formazione. È una comunità di ricerca, di produzione artistica e di crescita umana. La musica e le arti visive condividono un'origine comune: la capacità di dare forma all'immaginazione e di interpretare il nostro tempo. Il nostro obiettivo deve essere quello di costruire un'istituzione aperta, partecipata, internazionale e innovativa, capace di valorizzare le eccellenze storiche del Conservatorio Donizetti e dell'Accademia Carrara, promuovendone il dialogo in una prospettiva interdisciplinare.

Nella mia visione c'è un Politecnico in cui studenti, docenti e personale si riconoscano come membri di una comunità accademica fondata sulla collaborazione, sulla libertà della ricerca artistica, sulla qualità della formazione e sulla responsabilità culturale verso la città, il Paese, l'Europa e il resto del Mondo.

*La caratteristica distintiva del Politecnico che vorrei contribuire ad innovare è di una articolazione attorno a pochi assi strategici chiari: **identità, comunità, valorizzazione della Didattica, incremento sostanziale della Produzione e sostegno alla ricerca artistica e musicale, interdisciplinarietà, internazionalizzazione e servizio al territorio**, traducendo ciascuno in obiettivi misurabili e azioni concrete per l'intero mandato.*

***Nella mia visione di Direzione** non esiste la fossilizzazione nella gestione puramente “burocratica” dell'istituzione, ma mi presento come promotore di una nuova cultura accademica capace di fare del Politecnico delle Arti di Bergamo un punto di riferimento nel sistema AFAM italiano ed europeo.*

E' una potenzialità del Politecnico e sarei lieto di mettere a disposizione tutta la mia esperienza pluriennale ai tavoli ministeriali e nelle sedi parlamentari, di esperienze didattiche e artistiche presso moltissime Università e Conservatori stranieri per realizzare un progetto culturale di crescita ed espansione.

A tal fine risulta indispensabile intervenire presso il Ministero dell'Università e della Ricerca per la destinazione di fondi specifici utili all' Allargamento dell'Organico con l'istituzione di nuove Cattedre che possano ampliare l'offerta formativa con l'introduzione di nuove Scuole.

Nuova sede del Politecnico

*Il trasferimento della sede del **Politecnico delle Arti di Bergamo** è molto più di un'operazione edilizia e deve diventare un progetto simbolo. Se affrontato con una visione culturale, il nuovo campus può contribuire a costruire l'identità del Politecnico e favorire l'incontro tra le diverse comunità accademiche.*

Il ruolo del Direttore, di concerto con i Professori della Comunità Accademica e con le altre Componenti T.A. e Studenti deve essere quello di definire le esigenze didattiche e artistiche dell'istituzione, coordinare il confronto con tutti gli attori coinvolti e rappresentare con autorevolezza gli interessi del Politecnico.

La strategia deve definire una visione condivisa della nuova Sede: prima ancora del progetto architettonico, occorre elaborare un documento di indirizzo che descriva come dovrà funzionare il Politecnico con una visione del futuro.

Occorrerà tradurre le esigenze artistiche in requisiti tecnici. *Le diverse Scuole hanno necessità molto specifiche che devono essere considerate fin dall'inizio della progettazione.*

L'Acustica è uno degli aspetti più importanti. *Ogni aula dovrebbe avere isolamento acustico molto elevato tra i locali, tempi di riverberazione differenziati in funzione dell'uso, porte e serramenti ad alte prestazioni acustiche.*

Aule per il canto lirico con una buona risposta acustica naturale, altezza adeguata, spazio per il movimento scenico.

Aule per musica pop-rock e Jazz e Sale prova *con forte isolamento acustico, trattamento fonoassorbente, cablaggi audio e video, alimentazione elettrica adeguata, predisposizione per registrazione e amplificazione, ambienti spaziosi per gli ensembles, adattabili a differenti organici musicali, ecc*

Fare dell'antico convento un luogo di comunità

Il convento possiede chiostri, cortili e grandi spazi comuni. Questi ambienti possono diventare il cuore della vita accademica per concerti, performance, mostre, incontri interdisciplinari, studio informale, eventi aperti alla cittadinanza.

Il campus non dovrebbe essere solo un insieme di aule, ma un luogo in cui studenti e docenti scelgano di fermarsi anche oltre l'orario delle lezioni.

Mantenere un dialogo costante con istituzioni e finanziatori

Per accelerare il progetto, mi impegno a mantenere un confronto continuo con gli enti finanziatori, a condividere tempestivamente le esigenze funzionali della didattica, a monitorare lo stato di avanzamento del progetto, ad informare regolarmente la comunità accademica, a promuovere una comunicazione pubblica che evidenzii il valore culturale dell'intervento. Una governance trasparente e partecipata che miri a incomprendimenti e facilitare il consenso attorno alle scelte progettuali.

Conclusione

Nel caso in cui dovessi ricevere la fiducia e ricevere il Vostro mandato di Direzione assicuro sin d'ora la mia costante presenza in Politecnico e – in ogni caso – costante reperibilità al cellulare.

La mia scelta di candidarmi, su suggerimento di alcuni di Voi, è puramente di servizio e piena disponibilità verso tutto il corpo docente verso il quale mi pongo come collega “primus inter pares” per mettere a frutto la mia esperienza e i miei contatti quale Coordinatore Nazionale AFAM e per condividere un programma che nella realtà scriveremo insieme nei primi 100 giorni con la convocazione degli Stati Generali per analizzare tutte le esigenze e le modalità di superare eventuali problematiche ed ottimizzare il clima della vita istituzionale e il progetto culturale formativo condiviso che realizzeremo insieme, al servizio della Musica e dell'Arte.

Mi riservo di inviare successivi approfondimenti e dettagli, rimasti in bozza per mancanza di tempo in considerazione dei tempi ristretti e della scadenza del termine formale di presentazione della domanda per la Candidatura.

Milano, 13 luglio 2026

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Demetrio Colaci', with a long horizontal flourish extending to the left.

Demetrio Colaci

Demetrio Colaci - Scheda professionale sintetica *(integrativa al curriculum)*

Vive e opera a Milano

Figlio d'arte: il padre pittore, la madre pianista, è erede di una famiglia di artisti, prevalentemente operativi nel campo della pittura, della scenografia e del restauro d'arte.

STUDI ACCADEMICI – MUSICALI:

1. **Diplomato in Canto con il massimo dei voti e la lode**
2. **Altri studi musicali: Pianoforte, Composizione e Direzione d'Orchestra.**

STUDI UNIVERSITARI:

1. **Giurisprudenza**

ATTIVITA DIDATTICA ACCADEMICA ISTITUZIONALE:

1. **Docente Titolare Cattedra di Canto Conservatorio "G. Verdi" di Milano.**
 - **Docente di Concertazione dell'Opera Lirica-Conservatorio di Milano (dal 2005 a tutt'oggi)**
 - **Docente di Musica Sinfonica e Sacra -Conservatorio di Milano (dal 2005 a tutt'oggi)**

ATTIVITA' ARTISTICA OPERISTICA, CONCERTISTICA E SINFONICA: Baritono

Altra attività artistica svolta: Direttore, Maestro del Coro, Regista e Sceneggiatore

CARICHE ISTITUZIONALI ELETTIVE RICOPERTE E ATTIVITA' CORRELATE ALLA DIDATTICA:

1. E' l'attuale Coordinatore Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale – Roma, in carica da gennaio 2018 con mandato appena riconfermato per i prossimi 5 anni fino al 2031. Svolge tale attività con costante relazione e attività presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, la Direzione Generale competente AFAM, la Camera dei Deputati, il Senato della Repubblica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ARAN). Si occupa personalmente della trattazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Settore AFAM (Conservatori e Accademie) e contribuisce alla stesura della Normativa AFAM, presso il Ministero (MUR) e il Parlamento, che lo convoca in audizione presso le Commissioni Cultura di Camera e Senato e più recentemente anche presso il neo-costituito Intergruppo Parlamentare AFAM.
2. Il Ministro dell'Università e della Ricerca nel 2024 lo ha nominato Componente Effettivo dell'Organismo per l'Innovazione dell'AFAM con Decreto S.G. n.177 del 2 febbraio 2024.
3. Presidente della Consulta AFAM e Componente il Consiglio Nazionale SNALS_ConfSal
4. Componente il Consiglio Generale della CONFSAL.
5. E' stato Consigliere Accademico del Conservatorio "Verdi" di Milano, fino al 31 ottobre 2025
6. Componente la Commissione per la revisione dello Statuto e dei Regolamenti (2013-2015)
7. Coordinatore della Scuola di Canto del Conservatorio "G. Verdi" di Milano, in carica 12 anni accademici consecutivi (eletto cinque volte all'unanimità) (2005-2016);
7. Coordinatore del Dipartimento di Canto e Teatro musicale (2009-2017) e vice coordinatore nel corso del mandato di Consigliere accademico.
8. Componente il Coordinamento Alta Formazione del Conservatorio di Musica "G.Verdi" di Milano (2005-2009).
9. E' stato componente eletto della R.S.U. - Rappresentanza Sindacale Unitaria del Conservatorio "G.Verdi" di Milano; (tre mandati triennali)

ATTIVITA' DI DIREZIONE (DIDATTICA E ARTISTICA):

1. Direttore Artistico e Didattico dell' Accademia Hipponiana - Scuola Superiore di Musica con mandato triennale (A.A. 1998-99; A.A. 1999-2000; A.A. 2000-01)
Ha attivato programmi annuali di Alto Perfezionamento Musicale con docenze affidate ad artisti e docenti internazionalmente riconosciuti, Masterclasses, Campus musicali.
2. Direttore Artistico delle stagioni liriche e concertistiche dell' Accademia Hipponiana (1998-1999; 1999-2000; 2000-2001);
3. Direttore Artistico della Stagione Lirica di Milazzo (2004);
4. Consulente Artistico Musicale del Teatro di Stato dell'Opera e del Balletto di Ulaan Baatar –Mongolia (2009-2010).
5. Presidente e Commissario in Concorsi anche internazionali di Canto in Italia e all'Estero (e Vice Presidente di Abbado al Concorso Maria Callas).
6. Responsabile direttivo Sezione Didattica e organizzativo "World Voice Day"
7. Consulente artistico e Curatore del Protocollo d'intesa del Progetto Accademico e artistico firmato dall'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, il Conservatorio di Milano e il Teatro di Stato dell'Opera e del Balletto della Mongolia e il Comune di Milano.
8. Presidente e Direttore Artistico della Storica Associazione Amici della Lirica "Giuditta Pasta" di Saronno.
9. Ambasciatore Internazionale della Musica e della Cultura di Qingcheng – China.

ATTIVITA' di AMMINISTRATORE

1. Consigliere di Amministrazione della Fondazione Giuseppe Verdi – Milano
2. Consigliere di Amministrazione della Fondazione Casa dei Musicisti – Milano (detta "Casa Verdi")
3. Consigliere di rappresentanza della Fondazione nel Consiglio dell'Associazione Amici di Casa Verdi.

(La nomina, a seguito di elezione, ad Amministratore della Fondazione Verdi e della Casa di Riposo per Musicisti, era in rappresentanza del Conservatorio "Verdi" di Milano con mandato quinquennale dal 2010 al 2015)

PREMI RICEVUTI

1. Vincitore del Concorso di Canto della Comunità Europea di Spoleto
2. Premio Anassilaos;
3. Premio "Lorenzo Calogero"
4. Oscar della Lirica dall'Associazione Lirica Internazionale;
5. Nel 2009 è stato insignito del Premio alla Carriera in Campidoglio a Roma;
6. Nel 2023 è stato insignito del Premio alla Carriera ASICS – Teatro Ghione a Roma;
7. Nel 2024 è stato insignito del Premio Speciale alla Carriera RC-Day – Arena Oasi.

ATTIVITA' DIDATTICA E DI VISITING PROFESSOR:

1. Docente di Canto con sede di titolarità di cattedra presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano dal 2005; (ha precedentemente insegnato nei Conservatori di Alessandria, Rovigo, Sassari, Cosenza)
 - Docente di Concertazione dell'Opera Lirica Conservatorio di Milano (dal 2005 a tutt'oggi)
 - Docente di Musica Sinfonica e Sacra al Conservatorio di Milano (dal 2005 a tutt'oggi)
2. Docente dei corsi di Alto Perfezionamento Musicale dell'Accademia Hipponiana (A.A. 1998 -1999; A.A.1999-2000; A.A.2000-2001;)
3. Docente Seminari di Anatomia e Fisiologia della voce e Tecnica vocale (2003 – 2004 – 2005 – 2013 - 2014)
4. Docente del Laboratorio Accademico di Teatro Lirico (1999-2000) con Piero Cappuccilli, Margaret Baker e Lorenzo Arruga;
5. Docente Corsi Estivi di Clès (2004 – 2005 – 2006)
6. Docente Masterclass "IL TEATRO VERDIANO" insieme con Pierluigi Petrobelli, Direttore dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani – Parma (Master sulla Trilogia verdiana: La Traviata – Il Trovatore – Rigoletto) (Conservatorio di Alessandria 2004-2005)

7. Docente Corso di Perfezionamento in Canto (Festival dell'Amiata) 2007;
8. Docente Corsi di Perfezionamento Accademia Musicale "Jacopo Napoli" (2008)
9. Docente Master Class Music Fest Perugia con Luigi Alva e Sharon Christman, Metropolitan New York (2008);
10. Docente Master Class di Interpretazione e Concertazione nell'opera lirica – Festival della Val Tidone (2018)
11. Docente assistente di Donato Renzetti Masterclass "L'interpretazione e la concertazione nell'opera lirica" – Sala Puccini Conservatorio "G. Verdi" di Milano (2018 e 2019)

12. Visiting Professor, Docente Master Classes e visite istituzionali presso le più prestigiose Università della Corea del Sud:

- Seoul National University (Seoul – South Korea);
- Korea National University of Arts (Seoul – South Korea);
- Chung-Ang University (Seoul – South Korea);
- Kyung Hee University (Seoul – South Korea);
- Han Ye-Jong University (Seoul – South Korea);
- Sungshin Women's University (Seoul – South Korea);
- Keimyung University (Daegu – South Korea);
- Busan High School (Busan – South Korea);
- Chungbuk National University (Cheonju – South Korea);
- Pyontek University (Pyontek – South Korea);
- School of Music (Chungju – South Korea);

Visiting Professor, Docente Master Classes e visite istituzionali presso i più prestigiosi Conservatori e Università della Cina:

- Central Conservatory of Music (Beijing / Pechino);
- China National Conservatory (Beijing / Pechino);
- Minzu University (Beijing / Pechino);
- Pechino University – Opera Academy (Beijing / Pechino);
- Tianjin Conservatory of Music (Tianjin);
- Wu-Han Conservatory of Music (Wu-Han);
- Chendu University – International Music Department (Chendu – Sichuan);
- Sichuan Conservatory of Music (Chendu – Sichuan);
- Xinghai Conservatory of Music (Guangzhou – Canton);
- South China Normal University – Department Music Academy (Guangzhou-Canton);
- South China University of Technology – Department Music Academy (Guangzhou-Canton);
- Changsa University of Science and Technology – Department Music Academy (Changsa-Hunan);
- Hohhot Polytechnic University;

Visiting Professor, Docente Master Classes e visite istituzionali presso i seguenti Paesi:

- **Kazakhstan** – Kazakh National Conservatory – Almaty
- **Kazakhstan** – Musical College - Pavlodar;
- **Mongolia** - Zokhiomj University (Ulaan Baatar);
- **Mongolia** - Teatro di Stato dell'Opera e del Balletto della Mongolia (Ulaan Baatar);

Ha collaborato con altri docenti in progetti in varie istituzioni europee tra cui:

- **Svizzera** - Conservatorio di Musica di Ginevra;
- **Germania** - Università di Bayreuth;
- **Russia** - Conservatorio di Musica di San Pietroburgo;

Biografia breve

DEMETRIO COLACI, baritono, si diploma in Canto con il massimo dei voti e la lode con Rosa Uccello, affiancando gli studi di pianoforte, composizione e direzione d'orchestra.

Determinante per la sua formazione artistica, l'incontro con il celebre baritono Tito Gobbi, i cui insegnamenti caratterizzeranno il suo percorso nel teatro lirico. Alla morte di Gobbi, si perfeziona con Ettore Campogalliani (Teatro alla Scala di Milano e Mozarteum di Salzburg) Walter Blazer (Manhattan School di New York) Maria Luisa Cioni, Alfredo Kraus e Piero Cappuccilli.

Vince il Concorso di Spoleto e, formatosi al Teatro dell'Opera di Roma, debutta nel ruolo di *Rodrigo, Marchese di Posa* nel **Don Carlo** di Verdi, iniziando una brillante carriera internazionale che lo vede interprete protagonista in tutto il mondo dei maggiori ruoli verdiani: **Simon Boccanegra** (*Simon Boccanegra*), **Don Carlo** (*Rodrigo*), **Un ballo in maschera** (*Renato*), **Rigoletto** (*Rigoletto*), **Il Trovatore** (*Conte di Luna*), **La Traviata** (*Giorgio Germont*) (Celebrazioni Verdiane, Parma) oltre che di un versatile repertorio operistico dal '700 al '900.

E', infatti, primo esecutore assoluto, in Italia e all'Estero, di varie opere liriche e di teatro musicale contemporaneo di prestigiosi compositori italiani e stranieri.

Di rilievo, la prima esecuzione in Russia dell'opera **"Siberia"** di Giordano nel difficile ruolo di Gleby, eseguita nel 2014 al Teatro di San Pietroburgo e replicata a Milano nel 2015, dopo 67 anni di assenza dal Teatro alla Scala. Più recentemente è stato ancora Rodrigo nel **Don Carlo** di Verdi e ha interpretato ancora **Turandot** e **Madama Butterfly** di Puccini, **Pagliacci** di Leoncavallo, **"L'infedeltà delusa"** di Haydn, in prima esecuzione in Italia, e molte altre produzioni.

Notevoli le interpretazioni sinfoniche e cameristiche: **Nona Sinfonia** di Beethoven, **Petite Messe Solennelle** di Rossini (Diretta RAI 3), **Messa in Sol** di Schubert, **Messa di Requiem** di Verdi, **Requiem** di Faurè, **Messa di Gloria** di Puccini, **Judicium Salomonis** di Carissimi, **Te Deum** di Charpentier, **Magnificat** di Durante, **Canções Antigas Espanholas** di Garçia Lorca, **Li gjeus de Robin et de Marion** di Adam de la Halle, **Messa Chigiana** di Lavagnino (*prima mondiale postuma*) **Splendor.Canto dell'Aurora** di Danieli (*prima esecuzione assoluta*) **Missa Solemnis per Giovanni Paolo II** di Serge Lancen (*prima mondiale*) eccetera.

E' autore di sceneggiature e musiche per il teatro musicale e, negli ultimi anni, si è dedicato anche alla scrittura e alla regia. Degno di nota, **"In vino veritas ovvero Ubriachi d'opera"** andato in scena al Padiglione Italia per **Expo 2015**.

Già Direttore artistico e didattico per un triennio dell'Accademia Hipponiana, Scuola Superiore di Musica, ha promosso e attivato programmi di Alto Perfezionamento Musicale affidati ad artisti e docenti internazionalmente riconosciuti.

E' stato, inoltre, Direttore artistico di stagioni liriche e concertistiche, oltre che presidente e commissario di Concorsi internazionali di Canto.

Consulente artistico musicale del Teatro di Stato dell'Opera e del Balletto della Mongolia ha curato i progetti e le relazioni con le Istituzioni della Comunità Europea, tra cui il Protocollo d'intesa firmato con l'Accademia del Teatro alla Scala, col Conservatorio di Milano e il Comune di Milano

Appassionato di didattica, è titolare di Cattedra di Canto al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, dove ha assunto varie cariche elettive: Consigliere Accademico in carica fino al 2025, Coordinatore della Scuola di Canto, Coordinatore del Dipartimento di Canto e Teatro musicale (dal 2006 al 2017)

E' fondatore del Laboratorio Opera-Studio del Conservatorio di Milano, che ha prodotto in forma scenica **Le Nozze di Figaro**, **La Bohème**, **Il Signor Bruschino**, **La Traviata**, andata in scena a Milano e in Giappone, **L'elisir d'amore**, **Rigoletto**, **Don Pasquale** e ancora **Le Nozze di Figaro** (*di cui ha diretto otto recite a Milano e al Teatro di Locarno in Svizzera*) e **L'elisir d'amore**, opere nelle quali ha curato la concertazione e ha svolto anche il ruolo di Maestro del Coro, allestito a Milano e replicato al Teatro Coccia di Novara e altri teatri del circuito lombardo.

Inoltre, tiene regolarmente Masterclass e Seminari sul Canto, sull'Opera italiana e sulla Concertazione dell'Opera lirica (disciplina che ha introdotto nei Piani di Studio di Canto a Milano e in altri Conservatori) in tutto il mondo, tra cui spiccano quelle sul Teatro Verdiano con Pierluigi Petrobelli, Direttore dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani di Parma e con Lorenzo Arruga per il Laboratorio Accademico di Teatro Lirico, con Luigi Alva e Sharon Christman (Metropolitan di New York) oltre ai Corsi di perfezionamento tenuti a Clés, Cava dè Tirreni, Reggio di Calabria, Milazzo, Perugia Music Fest, Cinigiano, Siena. Festival dell'Amiata e Festival della Val Tidone e in collaborazione con Donato Renzetti.

E' regolarmente invitato da prestigiose istituzioni italiane ed estere.

Ha al suo attivo circa duecento trasmissioni televisive e radiofoniche per la RAI ed altre emittenti italiane ed estere.

Ha istituzionalmente rappresentato il Conservatorio "Verdi" di Milano citato nella trasmissione "Mi manda RAI 3" insieme con i direttori dei Conservatori di Roma e Genova e successivamente nella trasmissione "Cominciamo bene" in collegamento dalla sede RAI di Milano.

Nella produzione discografica e video, l'opera "**L'infedeltà delusa**" di Haydn (prima esecuzione in epoca contemporanea) edito da Musica Rara - Milano, la colonna sonora del Film "**Enthusiasmòs**" per la regia di Carla Vittoria Rossi (Film sulla vita di Dante Alighieri, già proiettato in oltre trenta paesi in tutto il mondo) con musiche originali editate da MusicMedia Ed. Musicali – Milano, la "**Messa di Gloria**" di Puccini, "**Planctus**" Dramma musicale di Gammino (prima assoluta) per il centenario della SIMC a Milano 2024 e un CD dell'opera di Teatro Musicale "**Una nuova luce**" in collaborazione con il **Teatro alla Scala di Milano**, per la direzione musicale di **Riccardo Muti**.

Ha ricevuto il premio Anassilaos, l'Oscar della Lirica dall'Associazione Lirica Internazionale e nel 2009 è stato insignito di ben tre Premi alla Carriera: Premio alla Carriera in Campidoglio a Roma (2009), il Premio nazionale alla Carriera ASICS – Teatro Ghione (2023), Premio nazionale speciale alla carriera RC-Day (2024).

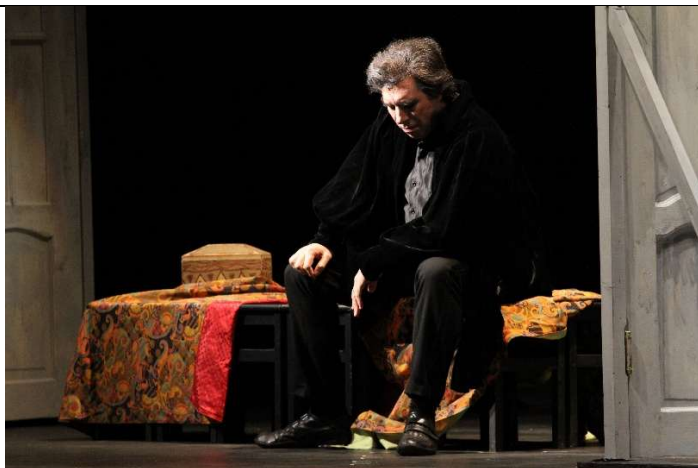


Demetrio Colaci



Demetrio Colaci nel ruolo di Rodrigo nel “Don Carlo” di G. Verdi

**Demetrio Colaci
nel ruolo di Gleby
nella “Siberia” di U. Giordano
Teatro di San Pietroburgo
(Prima esecuzione in Russia)**



**Demetrio Colaci
Direzione de “Le Nozze di Figaro”
Teatro di Locarno - Svizzera**



**Senato della Repubblica
Audizione sul DPR sul Reclutamento AFAM
in qualità di Coordinatore Nazionale
dell’Alta Formazione Artistica e Musicale**